

CINEMA RITROVATO

→ **Nove anni dopo...** Il regista britannico annuncia: «Farò il film, lo girerò in Spagna nel 2010»

→ **Rapporti difficili** Cervantes ha messo a dura prova anche altri: Orson Welles per esempio

Don Chisciotte cavalca ancora Gilliam sfida la «maledizione»

Terry Gilliam sfida la maledizione di Don Chisciotte. A nove anni dal fallimento epocale ha deciso di riprovare. Le riprese inizieranno nella prossima primavera. Titolo del film «The Man Who Killed Don Quijote».

ALBERTO CRESPI

ROMA
spettacoli@unita.it

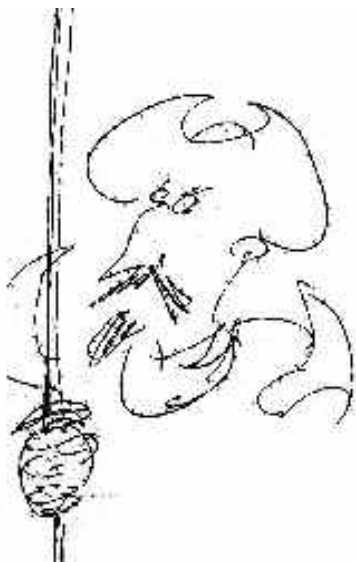
«Don Chisciotte rides again», don Chisciotte cavalca ancora. Per i «terrygilliamiani» militanti, e per i cinefili tutti, questa è stata la frase più importante della conferenza stampa di Cannes, dove Terry Gilliam ha presentato fuori concorso il nuovo film *L'immaginario del Dottor Parnassus*. Nell'occasione, ha confermato le voci che si inseguivano ormai da mesi: il più volte rimandato film dal *Don Chisciotte*, romanzo/monumento della letteratura spagnola e della cultura mondiale, si farà; e Johnny Depp, già coinvolto nel 2000, sarà nuovamente della partita. Le conferme hanno avuto nuove conferme - passateci il bisticcio - al festival di Ibiza, dove Gilliam è stato intervistato da Gregorio Belinchon, inviato del *Pais*: «Girerò in Spagna nella primavera del 2010 - ha dichiarato il regista - e dal prossimo luglio mi stabilirò a Madrid per la preparazione. Ma non tornerò a Bardenas Reales!».

WORKS IN PROGRESS

I fans di Gilliam, e soprattutto coloro che ben ricordano il documentario *Lost in La Mancha* (vedere scheda nella pagina accanto), stanno già ridendo. Bardenas Reales è una località desertica della Spagna dove nel 2000 Gilliam iniziò le riprese, salvo essere cacciato da un uragano che trasformò il deserto in un mare di fango. Speriamo che, 9 anni dopo, Gilliam riesca a vincere la «maledizione di don Chisciotte».



Il set Jean Rochefort, nei panni di don Chisciotte, assieme al regista Terry Gilliam durante le prime riprese del film



Don Chisciotte disegnato da Gilliam

Non è il primo cineasta, e non sarà l'ultimo, a ingaggiare micidiali corpo a corpo con la creatura di Cervantes. Orson Welles coltivò il sogno del *Chisciotte* per tutta la vita, girando di tan-

Il titolo

«Sarà un'altra storia: «The Man Who Killed Don Quijote»»

to in tanto spezzoni di film a decenni di distanza. Era arrivato a considerarlo «un hobby», una sorta di *work in progress*, di laboratorio artistico che probabilmente non sarebbe mai diventato un vero film. Non a caso sia don Chisciotte, sia il fedele scudiero

Sancho Panza erano interpretati da attori diversi, e la ricostruzione «filologica» realizzata dopo la morte di Welles dal regista spagnolo Jess Franco è suggestiva ma opinabile.

In realtà esistono molti film ispirati a Cervantes, ma curiosamente pochi sono spagnoli: si può tranquillamente affermare che il cinema iberico non ha osato affrontare i mulini a vento, forse consapevole della difficoltà. Il *Don Chisciotte* è un'opera immensa e ingannatrice. Chi pensa di cavarsela sceneggiandone solo gli episodi famosi va incontro alla catastrofe, perché la densità e la complessità del libro sono altrove, nella satira della letteratura cavalleresca e nella riflessione sulla schizofrenia, sulla personalità «scissa» del protagoni-